

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA

E

ISTITUTO DEI CIECHI "FRANCESCO CAVAZZA" ETS DI BOLOGNA

L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna (C.F. 80062970373) con sede in Bologna, Via de' Castagnoli n. 1 (d'ora innanzi USR), rappresentato dal Direttore Generale dott. Bruno E. Di Palma

e

l'Istituto dei Ciechi "Francesco Cavazza" ETS (C.F. 00345340376) con sede a Bologna, Via Castiglione n. 71 (d'ora innanzi Istituto Cavazza), rappresentato dal Presidente Elio De Leo

d'ora in poi indicati congiuntamente anche come "le Parti",

VISTI

- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante *"Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"*;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999 n.275 *"Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21 della legge 15 marzo 1997 n.59"* che regola l'autonomia funzionale delle istituzioni scolastiche nell'ambito della autonomia didattica, organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo loro riconosciuta;
- la Direttiva MIUR del 27 dicembre 2012 *"Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"*;
- la Legge 13 luglio 2015 n. 107 *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni Legislative vigenti"*;

- il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 *“Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;
- il Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n.96, *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66”*;
- la nota del Ministero dell'Istruzione del 3 aprile 2019, prot.562 *“Alunni con bisogni educativi speciali. Chiarimenti”*;
- il Decreto Legislativo 3 maggio 2024, n. 62, recante *“Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato”*;
- la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio di Gabinetto del Ministro per le disabilità prot. n. 151982 del 25 ottobre 2024, con cui si comunica l'aggiornamento della terminologia in materia di disabilità a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 62 del 2024

CONSIDERATA

la presenza di alunni con disabilità visiva inseriti nelle scuole di ogni ordine e grado dell'Emilia-Romagna per i quali si ritengono opportune qualificate attività formative ad integrazione degli interventi dei docenti di sostegno preposti;

CONSIDERATA

altresì la competenza specialistica dell'Istituto Cavazza di Bologna nel campo della disabilità visiva e, in particolare, in quello tiflogico, attivata mediante interventi operativi di carattere educativo, riabilitativo e orientativo nei confronti di alunni con disabilità visiva e delle loro famiglie

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Le Parti stabiliscono di instaurare una collaborazione per mettere a disposizione delle istituzioni scolastiche dell'Emilia-Romagna le seguenti opportunità di arricchimento:

- attività di formazione e informazione rivolte al personale docente in ambito della disabilità sensoriale, in particolar modo quella visiva;
- iniziative didattiche rivolte ai docenti, agli studenti e ai genitori sulla sensibilizzazione e accoglienza all'interno del gruppo classe di un alunno con disabilità visiva;
- materiali, documenti e sussidi didattici accessibili, predisposti anche per la didattica a distanza

A TAL FINE

L'Istituto Cavazza:

- si rende disponibile a svolgere interventi individuali su alunni con disabilità visiva presenti nelle istituzioni scolastiche e/o laboratori con le classi dove sono inseriti gli alunni disabili visivi e ad offrire consulenza per l'individuazione di sussidi/materiali e indicazioni relative alla trascrizione dei libri di testo;
- si rende disponibile a svolgere eventuale attività di formazione e di orientamento nei confronti del personale scolastico dell'istituto.

Fatte salve prestazioni particolari, eventualmente da concordare separatamente, l'Istituto svolge la propria attività a titolo gratuito.

L'USR

- Favorisce la diffusione delle attività dell'Istituto Cavazza presso le Istituzioni scolastiche dell'Emilia-Romagna.

Il presente protocollo decorre dalla data di sottoscrizione ed ha durata di tre anni; al termine di tale periodo si valuterà l'opportunità di rinnovo, in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi e degli alunni seguiti.



ISTITUTO DEI CIECHI "FRANCESCO CAVAZZA"

ETS

Il Presidente

Elio De Leo

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER

L'EMILIA-ROMAGNA

Il Direttore Generale

Dott. Bruno E. Di Palma